

Consiglia l'alternativa naturale  
a **Tonici** e **Multivitaminici** di sintesi.

# NATURA MIX ADVANCED IL **Multinaturale**



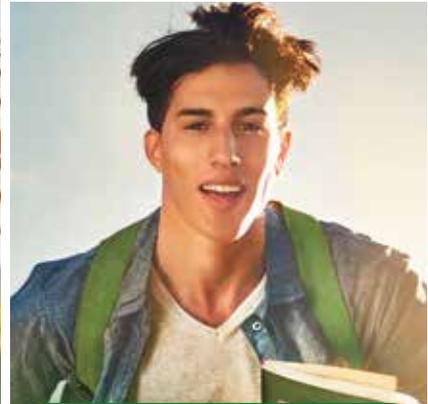
### PER BAMBINI E ADULTI:

SPOSSATEZZA E CONVALESCENZA,  
CAMBI DI STAGIONE,  
ATTIVITÀ QUOTIDIANE  
IMPEGNATIVE.



### PER ADULTI:

LAVORO, SPORT, VITA DINAMICA.



### PER ADULTI E RAGAZZI:

STUDIO, LAVORO, AFFATICAMENTO  
MENTALE.



## IL PIANO MARKETING A SUPPORTO DEL TUO CONSIGLIO



**Grande promozione  
su tutte le referenze  
da marzo a settembre**  
con sconti all'acquisto fino a 15€.



**Tanti materiali di visibilità  
per il punto vendita,**  
per aumentare il sell-out  
della linea.



**Campagne web di advertising  
e di influencer marketing,**  
per promuovere la notorietà  
del Brand e invitare le persone  
a provare i prodotti della linea.

**100%**  
FORMULA NATURALE  
BIODEGRADABILE

senza  
glutine

INTEGRATORI  
ALIMENTARI

PER INFORMAZIONI CONTATTA L'AGENTE DI ZONA O L'UFFICIO COMMERCIALE:  
FRONTOFFICE@ABOCA.IT - 0575 746316

**Certified** Aboca è una **Società Benefit**  
ed è certificata **B Corp**  
[www.aboca.com/bene-comune](http://www.aboca.com/bene-comune)



**Aboca S.p.A.** Società Agricola  
Sansepolcro (AR)

MATERIALE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

Aboca



di Alessandro Fornaro  
Giornalista e farmacista

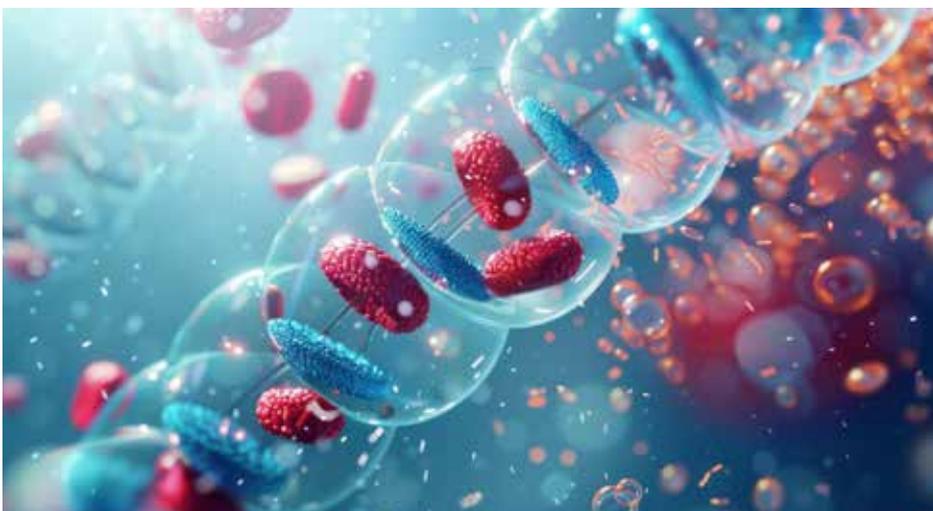
# Insulina intelligente

## una nuova frontiera per la gestione del diabete

**La principale sfida legata alle attuali terapie insuliniche è rappresentata dalla difficoltà di adeguare i farmaci alle fluttuazioni del glucosio: anche un leggero sovradosaggio può causare ipoglicemia, con conseguenze che vanno dal semplice disagio fino a situazioni potenzialmente pericolose per la vita. Per ovviare a questi rischi, da tempo la ricerca sta cercando di progettare un'insulina in grado di autoregolare la propria attività in modo reversibile, adattandosi ai livelli di glucosio presenti, così da garantire un miglior controllo glicemico e ridurre il rischio di ipoglicemia.**

**Finalmente, uno studio, pubblicato lo scorso ottobre sulla rivista Nature, presenta alla comunità scientifica una nuova insulina "glucosio-sensibile" che potrebbe prevenire episodi di ipoglicemia pericolosi per le persone con diabete, offrendo un'alternativa promettente nella gestione della malattia.**

L'insulina è da decenni uno strumento indispensabile per milioni di persone con diabete, ma porta con sé una sfida cruciale: il rischio di ipoglicemia. Troppo o troppo poco glucosio nel sangue possono trasformare la gestione quotidiana di questa condizione in una costante attenzione a non fare impennare l'ago della bilancia glicemica. E se esistesse un'insulina "intelligente" capace di adattarsi da sola ai livelli di glucosio del paziente? Questo scenario, che fino a poco tempo fa sembrava solo un'idea utopica, oggi è sempre più vicino alla realtà grazie a un recente studio pubblicato su Nature. I ricercatori hanno presentato NNC2215, una nuova insulina "glucosio-sensibile" capace di riconoscere i livelli di glucosio e agire di conseguenza, riducendo l'attività quando i livelli di zucchero sono bassi. L'innovazione di questa insulina sta tutta nella sua struttura molecolare avanzata, in grado di rilevare in tempo reale le fluttuazioni del glucosio nel sangue. La chiave è una particolare macrostruttura molecolare (macrocycle), legata all'insulina stessa, che le consente di funzionare come un interruttore intelligente: quando il glucosio aumenta, l'insulina si attiva, supportando il paziente nel mantenere la glicemia sotto controllo. Quando i livelli di glucosio si abbassano, invece, l'insulina torna in una forma meno attiva, quasi come se capisse quando è il momento di prendersi una pausa. Questa scoperta non è solo un traguardo tecnologico, ma rappresenta un passo avanti dopo anni di tentativi, fallimenti e miglioramenti. Fin dagli anni '70, infatti, i ricercatori sognavano di creare un'insulina capace di adattarsi al glucosio, ma i meccanismi precedenti erano



**La struttura di NNC2215 prevede un macrocycle che funge da rilevatore di glucosio. Quando i livelli di glucosio aumentano, l'affinità dell'insulina per il recettore insulinico migliora, stimolando una risposta ipoglicemizzante. In condizioni di ipoglicemia, invece, l'insulina adotta una conformazione che limita il legame con il recettore, riducendo l'azione sulla glicemia.**

troppo lenti, poco precisi, o richiedevano dosi insostenibili. Con questa nuova insulina, per il momento identificata con la sigla NNC2215, questo sogno sembra finalmente aver trovato una soluzione praticabile e potente. Lo studio ha mostrato come NNC2215 aumenti la sua affinità con il recettore insulinico di ben 3,2 volte quando i livelli di glucosio passano da 3 mM a 20 mM: un cambiamento drastico che rende l'insulina reattiva e precisa, limitando il rischio di ipoglicemia e migliorando il controllo glicemico complessivo.

I test effettuati su modelli animali hanno dato risultati promettenti e affascinanti: NNC2215 è riuscita a ridurre i picchi glicemici post-pasto e, al contempo, a "proteggere" i pazienti dall'ipoglicemia. In uno scenario simulato su maiali, l'insulina ha mantenuto il glucosio intorno a 4,5 mM, fermandosi quindi prima di provocare un episodio ipoglicemico, mentre le insuline convenzionali facevano scendere il livello glicemico fino a valori più pericolosi, intorno ai 3 mM. È come avere un sistema di sicurezza interno che si attiva solo quando necessario, dosando la potenza e il momento dell'intervento.

### GLI SVILUPPI FUTURI

Ma quali sono le vere potenzialità di un'insulina di questo tipo? Innanzitutto, NNC2215 promette di ridurre la necessità di regolazioni costanti delle dosi, grazie alla sua capacità di adattarsi automaticamente ai bisogni del corpo.

Questo potrebbe significare una minore frequenza di somministrazioni e una migliore qualità della vita per i pazienti, che non dovrebbero più temere una brusca caduta della glicemia in momenti critici, come durante il sonno o dopo l'attività fisica. Un altro aspetto affascinante è il potenziale impatto sulla qualità complessiva della terapia insulinica. La possibilità di avere un'insulina che risponde autonomamente ai livelli di glucosio apre prospettive senza precedenti: pensiamo a un paziente che può permettersi una maggiore flessibilità nella dieta, sapendo che l'insulina agirà solo quando necessario, senza obbligarlo a restrizioni estreme per evitare ipoglicemie. NNC2215 potrebbe anche ridurre il carico psicologico legato alla gestione del diabete, permettendo ai pazienti di vivere con meno ansia e più libertà. Questa insulina glucosio-sensibile, descritta in dettaglio nello studio, sembra incarnare l'essenza della medicina personalizzata con risultati davvero incoraggianti: nei test condotti sui ratti diabetici, NNC2215 ha dimostrato di abbattere i picchi glicemici del 20% rispetto all'insulina tradizionale, senza provocare episodi ipoglicemici successivi. È un cambiamento radicale di prospettiva, che trasforma l'insulina da semplice sostituto ormonale a vera e propria alleata del paziente. Ovviamente, il cammino verso l'applicazione clinica è ancora lungo, e serviranno ulteriori studi clinici sugli esseri umani per confermare questi risultati. Tuttavia, la promessa di NNC2215 è quella di una terapia che finalmente risponde ai bisogni del paziente in modo naturale e armonioso, riducendo le complicazioni a lungo termine e abbattendo il rischio di episodi ipoglicemici.

### I test di laboratorio e su modelli animali hanno dimostrato l'efficacia di questa nuova insulina in condizioni variabili di glucosio:

- **Incremento dell'affinità con il recettore insulinico in presenza di glucosio:** NNC2215 ha mostrato un aumento dell'affinità per il recettore insulinico fino a 3,2 volte quando il glucosio passava da 3 mM a 20 mM, una variazione significativa che conferma l'attività adattiva dell'insulina rispetto alla glicemia. Questo comportamento "intelligente" consente di ridurre il rischio di ipoglicemia e risulta particolarmente utile nelle fasi post-prandiali e notturne.
- **Controllo glicemico più stabile:** nei test effettuati su animali diabetici, NNC2215 ha permesso un controllo glicemico più stabile durante i picchi glicemici indotti dai pasti, con una riduzione delle escursioni glicemiche senza effetti collaterali di ipoglicemia durante i periodi di glicemia bassa. In particolare, nei test su ratti diabetici, NNC2215 ha dimostrato di rispondere rapidamente agli aumenti di glucosio, riducendo il picco glicemico del 20% rispetto all'insulina tradizionale.

L'idea che la gestione del diabete possa un giorno passare da una serie di calcoli e aggiustamenti complessi a un processo naturale e intuitivo, grazie a un'insulina che "pensa" e risponde al corpo del paziente, è un traguardo che lascia sperare e che proietta la ricerca verso nuove frontiere.

In quest'ottica, NNC2215 rappresenta non solo un'innovazione tecnologica, ma un nuovo capitolo per la medicina e per la qualità di vita di milioni di pazienti. E anche se l'applicazione clinica potrà richiedere ancora qualche anno, questo studio ci porta un passo più vicino a un mondo in cui il diabete è una condizione sempre meno limitante e sempre più gestibile.

### Prospettive per lo sviluppo di nuovi farmaci

Le evidenze raccolte in questo studio aprono la strada alla possibilità di sviluppare insuline sempre più personalizzabili e reattive ai bisogni fisiologici del paziente. La prospettiva è quella di nuovi farmaci che potrebbero:

- **Ridurre le dosi giornaliere:** una minore necessità di regolazione continua delle dosi grazie alla capacità auto-adattativa.
- **Incrementare la sicurezza della terapia insulinica:** con un'efficacia misurata e personalizzabile in risposta ai livelli di glucosio del paziente, il rischio di ipoglicemia verrebbe significativamente ridotto.
- **Migliorare la qualità della vita dei pazienti:** semplificando la gestione del diabete e offrendo una maggiore libertà nella routine quotidiana senza il timore di ipoglicemia improvvisa.

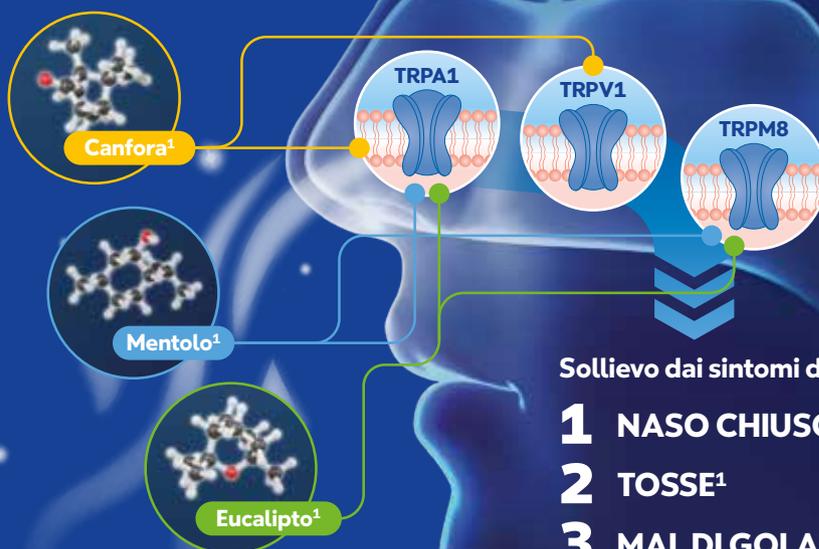


# “I SINTOMI DEL RAFFREDDORE PEGGIORANO DI NOTTE?”

VALUTA DI CONSIGLIARE VICKS VAPORUB AI PAZIENTI CON IL RAFFREDDORE<sup>1</sup>.

## MECCANISMI D'AZIONE DI VICKS VAPORUB

I vapori terapeutici attivano i recettori distribuiti nel tratto respiratorio superiore e alleviano i molteplici sintomi del raffreddore<sup>1,2</sup>



Sollievo dai sintomi di:

- 1 NASO CHIUSO<sup>1</sup>
- 2 TOSSE<sup>1</sup>
- 3 MAL DI GOLA<sup>1</sup>

1. VICKS VAPORUB-RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO 2. Stinson RJ, Morice AH, Sadofsky LR. Modulation of transient receptor potential (TRP) channels by plant derived substances used in over-the-counter cough and cold remedies. Respir Res. 2023 Feb 8;24(1):45.

PREZZO AL PUBBLICO\*: 17,49€\* (100GR) - 11,52€\* (50GR)  
CLASSE DI RIMBORSABILITÀ: CLASSE C CLASSIFICAZIONE AI FINI DELLA FORNITURA: OTC-MEDICINALE DI AUTOMEDICAZIONE

\*Ai sensi della legge 296/2006 il prezzo è stabilito da ciascun titolare di punto vendita.  
Depositato AIFA in data: 04/09/2024. Codice AIFA: MAT-IT-VICKS-24-000071

Materiale promozionale destinato ai farmacisti. Vietata la distribuzione al pubblico.



QR code per RCP  
Vicks Vaporub